

COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

N. 363 del 24/10/2025

Settore: SETTORE 3 CULTURA - SCUOLA - GIOVANI - SUAP - COMUNICAZIONE

Ufficio: SERVIZIO CULTURA

Immediata eseguibilità: SI

ADESIONE AL PROGETTO DI CANDIDATURA SERIALE UNESCO "POLI DELLA

PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE TESSILE IN EUROPA E AMERICA LATINA". ISTITUZIONE DEL COMITATO PROMOTORE E DEL COMITATO DI GESTIONE.

AFFIDAMENTO DEL COMITATO PROMOTORE E DEL COMITATO DI GESTIONE. AFFIDAMENTO DEL COORDINAMENTO ALLA FONDAZIONE PALAZZO FESTARI

- IPA ALTO VICENTINO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Oggetto:

- l'Alto Vicentino rappresenta uno dei poli storici più significativi dell'industrializzazione europea, con particolare riferimento al settore tessile, di cui conserva un patrimonio architettonico, tecnico, documentale e immateriale di valore eccezionale e universalmente riconosciuto;
- le città di Schio, Valdagno e Thiene costituiscono i centri principali di tale patrimonio, espressione di un modello di "umanesimo industriale" che ha saputo coniugare sviluppo economico, innovazione tecnologica, qualità urbanistica e avanzate forme di welfare d'impresa;
- esistono altri centri con un'importante storia industriale, quali Biella (Italia), Verviers (Belgio), Galópolis (Brasile) e Villa Flandria (Argentina), che condividono con l'Alto Vicentino analoghi tratti di sviluppo legati alla prima industrializzazione tessile e che risultano storicamente interconnessi per scambi di conoscenze, modelli produttivi e culture imprenditoriali;

Preso atto che, per tali motivi, è stata elaborata una proposta di candidatura "seriale" alla World Heritage List dell'UNESCO (un'istanza che propone l'iscrizione di un insieme di siti o elementi legati tra loro come singolo sito del Patrimonio Mondiale) volta a valorizzare i "Poli della Prima Industrializzazione Tessile in Europa e America Latina", comprendente i territori dell'Alto Vicentino e del Biellese per l'Italia, di Verviers per il Belgio, di Galópolis per il Brasile e di Villa Flandria (Luján) per l'Argentina;

Considerato che:

- l'inserimento nella Tentative List (lista propositiva dei siti che uno Stato vuole candidare a patrimonio mondiale) è il primo passo dell'iter di riconoscimento UNESCO (World Heritage List) e richiede la presentazione di un dossier di candidatura secondo le linee guida del Ministero della Cultura (MIC);
- la partecipazione del Comune di Schio, in sinergia con Valdagno e Thiene, risulta strategica sia per la valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e sociale legato ad Alessandro Rossi e all'industria tessile, sia per la promozione culturale, turistica e identitaria del territorio;

• l'Amministrazione comunale di Schio intende fornire il proprio sostegno politico e istituzionale al percorso di candidatura, anche al fine di consolidare la cooperazione internazionale e interregionale tra i siti coinvolti;

Ritenuto opportuno:

- aderire formalmente al progetto di candidatura seriale alla *World Heritage List* dell'UNESCO, riconoscendone l'alto valore culturale e di promozione territoriale;
- istituire un Comitato Promotore del progetto di cui faranno parte i Sindaci di Schio, Valdagno e Thiene o i loro delegati, con l'obiettivo di un suo progressivo allargamento ad altri partecipanti;
- istituire un Comitato di Gestione, composto in una prima fase dal prof. Giovanni Luigi Fontana (coordinatore), Luca Romano (project manager), Luca Fabrello (coordinatore Distretto della Scienza e della tecnologia), Massimo Preite (Componente board TICCIH, del board di ERIH e di Icomos) con i compiti di:
 - prendere ufficialmente contatto con le realtà istituzionali, economiche e culturali di Biella, Verviers, Galópolis e Villa Flandria con la proposta di far parte di una "candidatura seriale" e con la formalizzazione conseguente di un Comitato Promotore Internazionale che al suo interno abbia almeno un componente istituzionale/accademico di ognuna delle sette città promotrici;
 - predisporre un protocollo di intesa e delle linee di progetto da sottoporre a istituzioni, fondazioni, rappresentanze, istituti di credito e assicurativi, associazioni culturali e filantropiche per la condivisione dell'iniziativa, la raccolta di fondi, la collaborazione di competenze e la sensibilizzazione dell'intera società civile in merito al progetto;
 - eventualmente costituire un Comitato Tecnico Scientifico e/o un Gruppo di Lavoro operativo presso la Fondazione Palazzo Festari IPA Alto Vicentino (coordinato dal Direttore), con il compito di raccogliere i materiali necessari, effettuare eventuali ulteriori ricerche e approfondire gli studi relativi ai patrimoni materiali e immateriali delle aree interessate, censire e selezionare i beni di valore universale ed evidenziare le caratteristiche comuni, insieme ai peculiari caratteri distintivi;
- individuare la Fondazione Palazzo Festari IPA Alto Vicentino, di cui il Comune di Valdagno è socio fondatore insieme ai Comuni di Schio e Thiene, quale soggetto di coordinamento operativo e amministrativo dell'intero progetto;
- impegnare l'Amministrazione comunale a collaborare alla raccolta e messa a disposizione di materiali, dati, studi e documentazione storica, architettonica e urbanistica utili alla redazione del Dossier di candidatura;

Visti:

- la Convenzione sulla Protezione del Patrimonio culturale e naturale dell'UNESCO, adottata a Parigi nel 1972 al fine di proteggere e preservare i siti di eccezionale valore universale per l'umanità;
- le "Operational Guidelines for the Implementation of the World Heritage Convention", testo dell'UNESCO che stabilisce le procedure e i principi per l'iscrizione, la protezione, la conservazione e la gestione dei beni iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale;
- il "Manuale operativo per la redazione delle candidature per il patrimonio mondiale" redatto dal Ministero della Cultura (MIC);

Viste le seguenti deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 111 del 18 dicembre 2024, "Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 periodo 2025/2027: approvazione";
- di Consiglio Comunale n. 112 del 19 dicembre 2024, "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025/2027";
- di Giunta Comunale n. 377 del 30 dicembre 2024, "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027 ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000";

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito in ordine al presente atto il solo parere di regolarità tecnica, trattandosi di un mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 49 e 147-bis di cui al D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1. di dare atto che le premesse costituiscono presupposto e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di avviare il percorso finalizzato a conseguire l'inserimento nella Tentative List per la candidatura alla World Heritage List dell'UNESCO di siti territoriali afferenti alle città di Schio, Valdagno, Thiene e di altri comuni dell'Alto Vicentino che ospitano elementi del patrimonio industriale citato in premessa e, successivamente, delle comunità di Biella (Italia), Verviers (Belgio), Galópolis (Brasile) e Villa Flandria (Argentina);
- di istituire il Comitato Promotore del progetto, di cui fanno parte i Sindaci di Schio, Valdagno e Thiene o i loro delegati, con l'obiettivo di un suo progressivo allargamento ad altri partecipanti;
- 4. di insediare il Comitato di Gestione, composto in una prima fase dal prof. Giovanni Luigi Fontana (coordinatore), Luca Romano (project manager), Luca Fabrello (coordinatore Distretto della Scienza e della tecnologia), Massimo Preite (Componente board TICCIH, del board di ERIH e di Icomos), con il compito di individuare ulteriori eventuali componenti nel prosieguo del progetto;
- 5. di autorizzare il Comitato di Gestione a prendere ufficialmente contatto con le realtà istituzionali, economiche e culturali di Biella, Verviers, Galópolis e Villa Flandria con la proposta di far parte di una "candidatura seriale" e con la formalizzazione conseguente di un Comitato Promotore Internazionale che al suo interno abbia almeno un componente istituzionale/accademico di ognuna delle sette città promotrici;
- 6. di affidare al Comitato di Gestione la predisposizione del protocollo di intesa e delle linee di progetto da sottoporre a istituzioni, fondazioni, rappresentanze, istituti di credito e assicurativi, associazioni culturali e filantropiche per la condivisione dell'iniziativa, la raccolta di fondi, la collaborazione di competenze e la sensibilizzazione dell'intera società civile in merito al progetto;
- 7. di affidare al Comitato di Gestione l'eventuale costituzione di un Comitato Tecnico -Scientifico e/o un Gruppo di Lavoro operativo presso la Fondazione Palazzo Festari – IPA Alto Vicentino (coordinato dal Direttore), con il compito di raccogliere i materiali necessari, effettuare eventuali ulteriori ricerche e approfondire gli studi relativi ai patrimoni materiali e immateriali delle aree interessate, censire e selezionare i beni di valore universale ed evidenziare le caratteristiche comuni, insieme ai peculiari caratteri distintivi;
- 8. di affidare alla Fondazione Palazzo Festari IPA Alto Vicentino il compito di coordinamento del Gruppo di Lavoro operativo, che dovrà svolgere funzioni di supporto al Comitato di Gestione, e di gestire le risorse finanziarie disponibili per il progetto;
- 9. di assegnare alla figura del Direttore della suddetta Fondazione (in questo momento Paolo Gurisatti) la funzione di coordinamento interno alla Fondazione per il progetto e di rappresentanza di quest'ultima nel Comitato di Gestione.
- 10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 107 del citato Testo Unico n. 267/2000, compete al Dirigente del Settore 3 l'adozione degli atti necessari e conseguenti al presente provvedimento.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

la Giunta Comunale

con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

delibera

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.